TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

Verbale sull'accordo dei criteri per l'attribuzione del fondo risorse decentrate anno 2023 – Tribunale di Caltanissetta

L'anno 2025 il giorno 28 del mese di ottobre, alle ore 9,45, giusta convocazione, prot. 2595 del 13 ottobre 2025, del Presidente del Tribunale dott. Cesare Zucchetto, nel palazzo di giustizia, aula H, si avvia la riunione per la condivisione dei criteri di attribuzione della produttività - anno 2023 - al personale del Tribunale di Caltanissetta.

Sono presenti:

- per la parte pubblica:

Il dott. Cesare Zucchetto, Presidente del Tribunale di Caltanissetta;

per la parte sindacale:

per la CONFSAL UNSA: Fausto Trafficante

per la CONFINTESA F.P.: dott. ssa Rita Maria Insalaco

per la FLP :Giuseppe Rapè

per la CISL FP: Osvaldo Mulè , giusta delega agli atti

- per le R.S.U.: Amico Filippa Simona , Falsone Maria Elena, Milano Vincenzo, Pelonero Laura, Amico Simona, Faletra Edmondo, Dell'Utri Daniela

Assume le funzioni di verbalizzante la dott.ssa Katia Mancuso.

Si procede alla trattazione del seguente ordine del giorno:

- **Fondo risorse decentrate anno 2023- Produttività per sedi R.S.U. - contrattazione decentrata per il Tribunale di Caltanissetta.**

La Parte Pubblica ricorda che l'importo assegnato al Tribunale di Caltanissetta è pari a euro **103.194,62,** così come comunicato dalla Corte di Appello di Caltanissetta con nota prot. n. 5245 del 17 settembre 2025, da attribuire come segue:

a) Quota (non inferiore all'**80%**) destinata all'erogazione dei compensi finalizzati **all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito:**

€ 82.555,70 corrispondente all'80%

b) Quota (non superiore al **20%**) destinata alla **ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi:**

€ 20.638,92 corrispondente al 20%

c) Importo attribuito dalla Corte di appello per la remunerazione della performance ai sensi dell'art.78 del CCNL funzioni centrali 2016-2018:

€ 31.256,21

Si precisa che il numero dei dipendenti in servizio nell'anno 2023 era pari a numero 152 unità.

Con riferimento ai criteri di riparto, il Presidente richiama quanto proposto nella relazione comunicata in allegato alla odierna convocazione, che ribadisce essere i seguenti:

- la quota pari a**ll' 80%** delle risorse assegnate sarà destinata a tutto il personale in servizio nell'anno 2023, suddiviso per qualifica e presenza, secondo i criteri stabiliti nell'accordo del 20 giugno 2025 . **Le performance** dell'ufficio vengono valutate tenendo conto dell'incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi istituzionali come attestata dai seguenti documenti:
- Ciclo della performance;

- Programma Annuale delle attività redatto ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 240/2006;
- obiettivi fissati nella programmazione annuale;

Per l'assiduità partecipativa di ciascun dipendente si tiene conto della rilevazione delle presenze come attestate dal sistema informatizzato Kairos, secondo i criteri di cui all'allegato A) dell'accordo del 20 giugno 2025;

Per i parametri di differenziazione si tiene conto dei coefficienti distinti per area :

Area Terza - coeff. 1,4

Area Seconda – coeff. 1,2

Area Prima – coeff. 1

- la rimanente somma, pari **al 20%,** sarà destinata secondo criteri di premialità individuale, basati su fattori oggettivamente riscontrabili.

  Si ritiene opportuno suddividere l'importo pari a <u>€ 20.638,92</u> in tre parti, come di seguito specificato:

1. <u>Quota principale – euro 17.638,92</u>

   Tale importo verrà ripartito tra il personale individuato sulla base di due criteri di premialità oggettivamente verificabili:

   - Realizzazione di apporti individuali particolarmente significativi, attestati da una valutazione della performance individuale pari a 100;
   - Assiduità partecipativa, comprovata dal sistema di rilevazione presenze *Kairos*, con una presenza reale pari ad almeno 250 gg nell'anno. Tale presenza viene calcolata in base alle giornate di effettivo lavoro, in presenza o da remoto.

     Tale scelta è motivata dalla volontà di valorizzare il lavoro di quei dipendenti che, oltre ad aver conseguito il massimo della valutazione della performance, hanno garantito la continuità dei servizi, facendosi carico — ove necessario — anche delle attività dei colleghi assenti, sia pur per legittimi motivi. Applicando tali criteri i dipendenti premiabili

sarebbero 79 con una quota pari a euro 223.27 cad. . Il Presidente precisa che il dato precedentemente comunicato è stato corretto alla luce degli ulteriori controlli della segreteria.

2. Quota per i responsabili di settore con la qualifica funzionario giudiziario – euro 1.000,00

   A tal proposito il Presidente, a modifica di quanto scritto nella proposta di accordo comunicata agli intervenuti in data 13.10.2025, propone di attribuire questa somma agli 8 funzionari che nel corso dell'anno 2023 hanno ricoperto il ruolo di responsabile di settore nonché ad un funzionario che, pur non essendo formalmente responsabile di un settore, di fatto non solo è il referente dello stesso ma in più svolge ulteriori servizi che esulano dall'attività propria della cancelleria cui è assegnata. Pertanto propone di dividere la somma di euro 1000 in parti uguali tra 9 funzionari (euro 111,11 cad.) individuati con i criteri sopra citati.

3. Quota per la partecipazione ai presidi del sabato – euro 2.000,00

   L'importo residuo sarà destinato a premiare i dipendenti che, nel 2023, hanno partecipato ai presidi del sabato in misura superiore alla media annua che è stata calcolata tenendo in considerazione 3 fattori: il numero dei sabati del 2023 (n. 51), il numero di personale che ha fatto parte dei presidi nell'anno 2023, paria a 85 unità, ed infine al numero dei componenti ogni presidio, pari a 10 unità. Quindi la media è stata ricavata moltiplicando i componenti il presidio per il numero dei sabati, diviso le unità di personale chiamate ad effettuare i presidi (10x51) : 85 = 6 .

Si ritiene di premiare tutti coloro che hanno svolto nell'anno 2023 almeno 7 presidi con il seguente criterio : dividere euro 1000 in parti uguali tra le 10 unità che hanno partecipato ad almeno 9 presidi (100 euro cad.), e le rimanenti 1000 euro alle 14 unità che hanno effettuato 7 o 8 presidi (71,42 euro cad.).

Si precisa i criteri sopra indicati consentono di premiare con il 20% tutti i profili professionali.

A questo punto il presidente chiede se ci sono osservazioni in merito alla proposta di riparto.

Le RSU concordano con i criteri di attribuzione dell'80%, e per il 20% chiedono alcuni chiarimenti:

- *con riferimento all' "**assiduità partecipativa con una presenza reale pari ad almeno 250 gg all'anno",** chiede se anche il riposo compensativo a seguito di lavoro straordinario, rientri nel calcolo delle effettive presenze, tenuto conto che l'assenza per riposo compensativo grava sull'organizzazione dell'ufficio, così come anche il part time orizzontale.*

- *Con riferimento alla **premialità relativa alla partecipazione ai presidi del sabato,** chiede quale sia la media annua dei presidi e se questa varia in funzione dei profili professionali, atteso che ognuno di questi ha partecipato in misura diversa.*

Inoltre, atteso che la contrattazione del F.R.D. avviene di solito due anni dopo l'anno di riferimento, si chiede che a partire dall'anno 2025 i vari responsabili di settore (direttori e funzionari) relazionino ogni fine anno con riferimento alle unità di personale che si sono particolarmente distinte per avere dato un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla propria unità organizzativa.

Il Presidente precisa i permessi compensativi da lavoro straordinario non sono stati considerati come presenza ai fini dell'attribuzione del 20% e che la media annua dei presidi è stata calcolata come sopra indicato. Infine concorda con la proposta di premiare per il futuro anche coloro che si sono distinti su segnalazione dei capi area, a decorrere dal 2025 e possibilmente anche a decorrere dal 2024, laddove ci saranno segnalazioni particolari.

Le RSU concordano con i criteri prospettati.

Il presidente passa la parola alle OO.SS.

Per Confsalunsa, Fausto Trafficante chiede, in merito ai 250 gg di presenza, se anche per il futuro potrà essere considerato questo uno dei parametri di premialità, in modo da renderlo pubblico. Il presidente concorda e ritiene che possa considerarsi tale anche per il futuro.

Per la FLP, il dott.Rapè, aderisce all'impianto generale dell'accordo proposto, tuttavia avrebbe qualche proposta per l'attribuzione del 20%. In particolare non ritiene opportuna la ripartizione della cifra in 3 parti , propone di ridurre leggermente a 220 gg. la presenza effettiva. Infine, con con riferimento ai funzionari giudiziari che coordinano i settori, non è opportuno premiarli rientrando tra le mansioni del funzionario il che coordinano di unità semplici

Per Confintesa FP, la dott.ssa Insalaco dichiara che dovendo il 20% rispondere a criteri di premialità, effettivamente la misura dei 250 gg risponde a detti criteri . Inoltre precisa che nella valutazione annuale che deve compiere il responsabile di cancelleria come sopra indicato dovrà tenersi in conto, relativamente all'attività degli AUPP, non solo dell'attività di cancelleria che spesso svolgono ma anche dell'opera di collaborazione al magistrato nella sua attività giudiziaria, chiedendo all'uopo una relazione valutativa al magistrato coordinatore dell'Ufficio per il processo.

La sig.ra Maria Elena Falsone, in qualità di RSU rappresenta che il criterio di premialità fondato sul coordinamento di un settore di cancelleria era già stato introdotto da tempo.

Il Presidente conferma la validità dell'ausilio dei responsabili di cancelleria nella gestione dell'attività amministrativa, soprattutto stante l'assenza del dirigente.

Le RSU ribadiscono la validità dell'accordo proposto dal presidente

Il sig. Mulè, per la CISL , concorda con quanto rappresentato dal dott. Rapè.

La dott.ssa Insalaco per CONFINTESA concorda con la proposta del Presidente , lo stesso dicasi per il rappresentante della CONFSAL UNSA sig. Trafficante che dichiara di concordare con i criteri prospettati dalla parte pubblica ..

A questo punto, la proposta dell'Ufficio viene appoggiata dalle RSU interamente e dalla maggior parte delle OO. SS. presenti e pertanto viene accettata.

Il Presidente dispone che i responsabili dei settori vengano resi edotti dell'onere di fare una relazione annuale di premialità, secondo quanto sopra indicato.

Esaurito l'argomento di discussione, la riunione è chiusa alle ore 10.45

L.C.S.

LE **R.S.U.:** AMICO FILIPPA SIMONA

PELONERO LAURA

FALSONE MARIA ELENA

MILANO VINCENZO

FALETRA EDMONDO

DELL'UTRI DANIELA

per la **CONFSAL UNSA**

per la **FLP**

per la CONFINTESA FP

per la CISL

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Cesare Zucchetto

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Katia Mancuso